



Bollettino parrocchiale

di San Lorenzo di Budrio

settembre/ottobre 2010 - Anno 94 - bimestrale nr.4 - distribuzione gratuita

Tel. 051-6920150 - www.sanlorenzobudrio.it - info@sanlorenzobudrio.it

Linee di programmazione pastorale

La Chiesa Italiana, nei prossimi dieci anni, affronterà con grande impegno, "L'EMERGENZA EDUCATIVA".

Nei tre giorni del Clero (13-14-15 Settembre) tenuti nel Seminario di Bologna, si è riflettuto e approfondito questa missione civile e religiosa, con l'aiuto di persone molto preparate, per comprendere meglio questa realtà educativa.

L'emergenza educativa nasce dal fatto che nella società odierna «anche la Chiesa deve assumersi il carico di una ricostruzione dell' "humanum" (dell'uomo) nella sua interezza: non una ricostruzione qualsiasi ma in Cristo».

La ricostruzione dell'HUMANUM riguarda soprattutto la demolizione avvenuta di quattro "fondamentali" valori dell'uomo: il rapporto con Dio; l'essere creato a Sua immagine e somiglianza; il lavoro; la dimensione sociale nel rispetto assoluto della persona umana.

Solo nella ricostruzione di un uomo demolito dal relativismo, dal materialismo, dal nichilismo, la Parola di Dio potrà riportarlo alla pienezza di vita perché, come afferma il Concilio «la creatura, infatti, senza il Creatore svanisce ...»

La preghiera e l'amore ottengono l'impossibile

Il Signore competerà per me l'opera sua (sal 138)

Domenica 26 settembre ore 6: il Signore ha chiamato a sé PADRE ANDREA GASPARINO (Padre Andrea Gasparino, fondatore del Movimento Contemplativo missionario Padre De Foucauld, per la Comunità e per gli amici il Padre). Alla Comunità appartiene la nostra Suor Luisa Carini che ora missionaria a Rio de Janeiro (Brasile) nella favela di Lixao.

Da un mese circa la sua situazione di salute, già molto fragile per l'età e per problemi seri al cuore, si era aggravata e richiedeva un'assistenza continua 24 ore su 24.

È rimasto cosciente e lucido fino alla fine. A mezzanotte ha ancora salutato una sorella che tornava dalle nostre missioni in Bangladesh.

Il Padre passato dal sonno a Dio in una totale pace. Il cuore ha ceduto. Era nato il 7 aprile del 1923 a Boves, ordinato sacerdote il 31 maggio del 1947, dopo 4 anni di servizio nella parrocchia di Roccavione, ha iniziato a raccogliere i primi ragazzi di strada nel 1951. » iniziata così la Città dei ragazzi, ora chiamata Movimento Contemplativo Missionario P. De Foucauld. Negli anni '60, l'apertura delle prime missioni in Brasile, Corea, Madagascar.

Il segreto della sua vita, trasmesso alla Comunità e a tanti giovani e famiglie per oltre 60 anni il PRIMATO DELLA PREGHIERA SU TUTTO PER DARE IL MEGLIO AI PIÙ POVERI. Le parole che invita a scrivere sulla sua tomba sono: «La preghiera e l'amore ottengono l'impossibile».

Più che tante parole sulla sua opera



riportiamo di seguito una delle **lettere** di formazione scritte per la comunità e i tanti giovani che la frequentano.

Quando pregate dite: Padre!

Un giorno, Gesù si trovava in un luogo a pregare e quando ebbe finito uno dei discepoli gli disse: Signore, insegnaci a pregare come anche Giovanni ha insegnato ai suoi discepoli... (Lc 11,1).

Voi, pregate così: Padre nostro che sei nei cieli... (Mt 6,9).

I discepoli avevano notato che Gesù passava anche le notti in preghiera, pregava a lungo. Anche loro erano abituati alla preghiera; nella sinagoga si faceva una preghiera a base di salmi e di benedizioni (i berakoth), una preghiera vocale intercalata da un lungo ascolto della Parola; per vedono che in Gesù c'è qualcosa di nuovo, di molto differente.

Che cosa? Quello stare così a lungo in preghiera rivela che Gesù ha un segreto, una novità che essi vogliono imparare. Come fa a rimanere così a lungo in silenzio? Che cosa fa? Tutte queste domande probabilmente sono contenute nella ►

anzi, l'oblio di Dio priva di luce la creatura stessa».

Questo comporterà, ha affermato il Card. Caffarra, non solo dei ritocchi, maggior buona volontà, ma una conoscenza profonda di questa umanità, della nostra IDENTITA' cristiana, ricevuta col Sacramento del Battesimo.

Nella linea di queste realtà, prospetto alcuni obiettivi pastorali da approfondirli e migliorarli nella nostra Comunità Parrocchiale:

1 - impegnarci perché la nostra Comunità Parrocchiale sia maggiormente Chiesa, famiglia di Dio, nel superamento delle varie chiusure e nella comunione dei carismi pur nella diversità dei doni.

2 - sollecitare maggiormente la vita di preghiera, in particolare per i giovani. Una preghiera non soltanto personale, ma anche comunitaria, sull'esempio di tanti anziani che ogni giorno sanno offrire.

3 - Incrementare nelle famiglie la "LECTIO DIVINA", cioè l'ascolto della Parola che si fa preghiera e aiuta la preparazione all'Eucarestia della Domenica.

4 - Favorire la formazione liturgica, soprattutto per coloro che servono all'Altare e persone si rendono disponibili a preparare i genitori al Sacramento del Battesimo per i loro figli.

5 - Continuare nell'attenzione pastorale per il nuovo quartiere delle Creti ove molte famiglie giovani risiedono e desiderano formare la Comunità ecclesiale.

L'aiuto dello Spirito e la vostra collaborazione ci aiutino in questo Cammino Parrocchiale.

**Il Parroco,
P. Floriano Zanarini**

► loro richiesta: Maestro, insegna anche a noi a pregare .

Una ricetta?

Forse si aspettavano la ricetta della preghiera, ma Ges le ricette non le dà, non il suo stile.

Ges detta invece una breve preghiera vocale, il Padre Nostro. Cosa significa questo?

Significa una cosa molto importante, che il Padre Nostro non è tanto una preghiera vocale, piuttosto una preghiera per reggere il silenzio, per sfidare il silenzio. Più che una preghiera, una pista per la preghiera.

Il Padre Nostro non bisognerebbe mai dirlo di corsa, come spesso fanno tanti buoni cristiani, se no lo si deturpa!

Il più bel modo di dire il Padre Nostro è recitarlo assaporando le parole, indulgiando sui concetti e sul contenuto. Chi si abitua a dire il Padre Nostro impiegando almeno un quarto d'ora credo si avvicini veramente a quello che ha voluto insegnare Ges .

Il primo atto della preghiera

Esaminiamo con molta attenzione le parole di Ges :

Quando pregate dite: Padre . Basta cos !

C'è molto da riflettere! C'è da capire anzitutto questa lezione: qual è il primo atto della preghiera?

» questo: la preghiera è un rapporto vitale con Dio. La preghiera deve essere cioè un atto consapevole, razionale, non deve essere un atto meccanico.

Chi fa della preghiera un atto meccanico la snatura, la deturpa. La preghiera è un rapporto vitale con Dio , non è un contatto anonimo, inanimato.

Ges ci insegna che la preghiera è rapporto, intimità , profondità con la realtà di Dio.

Insegnandoci a dire Padre , Ges insegna che nella preghiera bisogna sentire il palpito di un cuore di figlio. Ges insegna che la preghiera è cordialità , semplicità , abbandono, umiltà... è sentirsi figli. Dio sentito Padre, e noi che ci sentiamo figli.

Se non c'è questo clima, non ubbidiamo a Ges . Se nella preghiera non spunta una scintilla di tenerezza verso Dio, non preghiamo come insegna Ges .

Devo sentirmi bambino , da poter dire pap , ecco cosa vuole Ges . Devo bandire l'orgoglio, la presunzione: l'orgoglioso non dovrebbe neppure pregare. Devo sentire sicurezza in questo rapportarmi a Dio:

«Quale padre tra voi, se un figlio gli chiede un pane gli darà una pietra? E se gli chiede un pesce gli darà al posto del pesce una serpe? O se gli chiede un uovo gli darà uno scorpione?»

Se voi che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro celeste... (Lc 11,11ss).

Dire «Padre» significa aver sicurezza, fiducia, amore, abbandono.

Non la mia, ma la tua volontà

Se c'è questa tenerezza di rapporto, allora si possono affrontare con Dio i problemi più scottanti, nei momenti più difficili, proprio come ha fatto Ges al Getsemani.

Abb , Padre, pap (Ges ha proprio usato questa parola). Tutto possibile a te! Allontana da me questo calice, per non ciò che voglio io, ma ciò che vuoi tu... (Mc 14,36). Quando c'è un rapporto di profondità con Dio, basato sulla comprensione della sua paternità e della sua tenerezza, allora la preghiera fa miracoli.

Ma perché la preghiera diventi rapporto di tenerezza, ci vuole riflessione e profondità , ci vuole calma, silenzio e amore: la preghiera ha bisogno di preparazione, ha bisogno di clima. Chi non lo capisce non arriva alla preghiera come la insegna Ges .

Ges , insegnandoci il Padre Nostro , si rivela un maestro impareggiabile di libertà , rispettoso del nostro spirito di iniziativa: non ci mette sulle labbra le parole, ma ci dà dei concetti da sviluppare con le nostre parole.

Il Padre Nostro è la preghiera riservata ai discepoli, quasi come un distintivo di appartenenza a lui. Ges infatti lo diede alla richiesta dei discepoli.

Insegnaci a pregare come anche Giovanni ha insegnato ai suoi discepoli (Lc 11,1).

Per questo la Chiesa lo consegna solennemente al battezzato.

Padre Andrea Gasparino

Osservatorio Caritas sulle povertà del nostro territorio



Nell'arco di questi anni osserviamo una evoluzione nel target delle persone che si rivolgono al Centro, se nei primi anni del 2000 erano soprattutto le famiglie di stranieri a rivolgersi alla Caritas, dal 2008 la situazione si è andata modificando. Notiamo un aumento dei nuclei di nazionalità italiana ed un calo di quelli di extracomunitari.

Una volta al mese diamo una spesa (vari generi alimentari di prima necessità) a circa 45-50 nuclei familiari. Fino ai primi mesi dell'anno scorso le famiglie entravano in difficoltà la 4ª settimana del mese, motivo per il quale davamo la spesa l'ultima settimana, poi la perdita del lavoro da parte di diversi di loro ci ha portato a dare a circa 15 di queste famiglie una seconda spesa a metà mese. Sulle 45 famiglie alle quali offriamo questo servizio 28 sono italiane e 17 straniere.

I generi alimentari di cui disponiamo provengono dal Banco Alimentare di Imola, che dona le scorte ad Enti caritativi, mentre la verdura e la frutta ci vengono elargiti gratuitamente: in parte, grazie ad una convenzione tra Regione e Caritas diocesana, in parte dal Mercato Ortofrutticolo in accordo con una associazione benefica di volontari e infine da donazioni di alcuni produttori locali. Molti altri generi alimentari vengono acquistati. Spese effettuate per acquisto generi alimentari:

Anno 2008	Anno 2009	Primo semestre 2010
1927 euro	2016 euro	2400 euro

Fino al 2008 abbiamo pagato pochissime bollette, sapevamo di non avere le risorse e quando lo abbiamo fatto era per situazioni molto particolari, poi l'anno scorso, quando il nostro cardinale ha promosso il Fondo Emergenza Famiglie, anche la nostra parrocchia ha chiesto ed ottenuto 11.000 euro che sono stati spesi per aiutare le famiglie in difficoltà nel pagare affitti, bollette di gas e luce. Riceviamo ancora molte richieste di aiuto e sostegno ma ora siamo costretti contare solo sulle nostre risorse interne.

Aiuti economici per pagamento bollette o altro:

Anno 2008	Anno 2009	Primo semestre 2010
1011 euro	9400 euro	7900 euro *

*1600 euro sono del Fondo Emergenza Famiglie della Diocesi del 2009

Gli operatori volontari del Centro, oltre ad offrire un sostegno materiale, sono disposti a dare solidarietà e ascolto alle tante persone che con la mancanza del lavoro sentono la vergogna di dover ricorrere ad un aiuto caritatevole; capita, inoltre, che essi vivano la mancanza del tempo lavorato percependo se stessi inutili di fronte alla famiglia, con giornate lunghe e vuote da vivere.

Con tutti si prova di instaurare un rapporto di amicizia e collaborazione, per cui gli aiuti non vogliono essere una erogazione assistenziale di intervento, ma un provare di dare una mano in un momento di particolare difficoltà. Dobbiamo riconoscere che la Provvidenza ci sempre venuta in soccorso e ci sostiene nell'affrontare tante situazioni difficili.

Diventare più grandi con l'aiuto di tutti. L'esperienza della scuola materna "Sacro Cuore"

La congregazione delle suore Serve di Maria SS Addolorata sorse a Firenze verso la metà dell'800 e andò incontro alla necessità più urgente di quel tempo che era l'educazione dei bambini e dei giovani.

Da allora il nostro impegno educativo è continuato ininterrottamente fino ad oggi, in Italia e all'estero (Colombia, Cile, Ungheria, India) e, a distanza di tanti anni, rimane per noi invariato il giudizio che vede nell'educazione scolastica dei bambini e dei giovani la più urgente necessità per il benessere ed il futuro delle nuove generazioni.

Come diceva il grande educatore S. Giovanni Bosco: «la scuola deve formare buoni cristiani ed onesti cittadini per la società».

La scuola materna Sacro Cuore è una comunità educante in cui le insegnanti, i bambini ed i genitori vivono quotidianamente l'avventura di diventare più grandi con l'aiuto di tutti.

La storia della nostra scuola materna, fondata nel 1940, prima nella sede di via Bianchi e da qui trasferitasi nel 1985 in via D'Ormea, è la testimonianza di una passione educativa che non solo delle suore ma che coinvolge tanti che con l'educazione apparentemente non avrebbero nulla a che fare: fornitori, professionisti, agricoltori, perché tanti hanno concorso e ancora si adoperano per sostenere ed incrementare la nostra scuola. Fu la madre M. Amelia Nucci, consigliata da padre Luigi Tugnoli, con intuito, intelligenza e sensibilità, a volere la nuova costruzione in questa sede per rendere la scuola più adeguata ai tempi, più moderna

ed accogliente, ubicata in una zona in piena espansione e quindi bisognosa di strutture a servizio della popolazione.

Attualmente in questa scuola sono funzionanti tre sezioni con novanta bambini iscritti. Collaborano con il personale religioso quattro insegnanti ed altri referenti di progetti su temi specialistici; viene erogato il servizio mensa con la cucina interna e con il personale.

Ci piace ricordare che senza l'aiuto di tante persone che credono nel nostro modo di fare scuola, sarebbe impossibile mettere a disposizione delle famiglie e del territorio questa realtà, che si apre anche alla solidarietà verso chi non ha mezzi sufficienti.



Diocesi-Vicariato



VICARIATO PASTORALE DI BUDRIO

Dal Battesimo alla Missione: Scuola della Parola

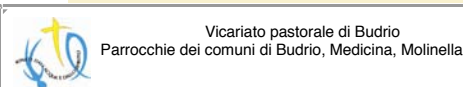
In questi mesi estivi la Commissione incaricata dal Consiglio Pastorale Vicariale per le Missioni al Popolo si è incontrata e ha elaborato il progetto di una piccola Scuola della Parola che si svolgerà in questi primi mesi dell'anno pastorale 2010-2011. Siamo infatti consapevoli che solo se la nostra vita spirituale si radica nella preghiera e nella meditazione della Parola il progetto di annuncio del Vangelo della Missione potrà avere significato e valore: vogliamo quindi raccogliere i frutti del ciclo di incontri con il prof. Marco Tibaldi che si sono tenute nei mesi scorsi a San Martino nei quali abbiamo sperimentato quanto sia bello ed utile alla nostra vita spirituale ed interiore la lettura e la meditazione della Parola di Dio.

Abbiamo perciò organizzato un ciclo di tre incontri a livello comunale il cui calendario completo è presentato nel riquadro accanto. Per il COMUNE DI BUDRIO gli appuntamenti sono:

Domenica 24 ottobre ore 17.00
presso la parrocchia di Bagnarola
Domenica 14 novembre ore 17.00
presso la parrocchia di Vedrana

A questi incontri sono invitati tutti coloro che siano interessati a questo esercizio di approfondimento della Scrittura ed in modo particolare gli Operatori Pastoralisti, ad es.

componenti del Consiglio Pastorale e del Consiglio per gli Affari Economici, catechisti, educatori, animatori della Liturgia, della Caritas, del Circolo Parrocchiale e membri dei gruppi attivi in parrocchia.



Vicariato pastorale di Budrio

Parrocchie dei comuni di Budrio, Medicina, Molinella

Date degli incontri Scuola della Parola

COMUNE DI BUDRIO

Domenica 10 ottobre - ore 17.00 -
presso la parrocchia di Mezzolara
Domenica 24 ottobre - ore 17.00 -
presso la parrocchia di Bagnarola
Domenica 14 novembre - ore 17.00 -
presso la parrocchia di Vedrana

COMUNE DI MEDICINA

Incontri presso la parrocchia di Medicina
Domenica 26 settembre - ore 17.00
Domenica 24 ottobre - ore 17.00
Domenica 21 novembre - ore 17.00

COMUNE DI MOLINELLA

Incontri presso la parrocchia di Molinella
Domenica 24 ottobre - ore 17.00
Domenica 14 novembre - ore 17.00
Domenica 28 novembre - ore 17.00

Pranzo dei Soci e degli Amici del Circolo Anspi



C'è una sostanziale differenza tra le parole chiesa e Chiesa: mentre la prima si riferisce alle semplici mura che sostengono l'edificio, la seconda è molto più complessa ed articolata. La parola Chiesa comprende l'insieme di tutte quelle persone che fanno parte di una sola famiglia, dai sacerdoti ai laici. La parola Circolo, seppur più umilmente, ha per noi un significato analogo, ossia non un bel luogo dove spesso si ritrovano tanti giovani e meno giovani, bensì l'insieme di quelle persone che aiutano e vivono nella parrocchia. E pertanto a tutte le persone che si sentono parte di questa realtà che rivolgiamo l'invito a partecipare al Pranzo in onore del Circolo che si terrà Domenica 24 Ottobre dalle ore 13.00 in San Lorenzo.

Un'occasione per trascorrere una domenica diversa, in compagnia di tanta gente con la quale spesso non si passa tanto tempo insieme, allietati da un ricco menù che pubblicheremo sul nostro sito parrocchiale qualche giorno prima. Per organizzarci al meglio vi chiediamo cortesemente di iscriverci mandandoci una mail a info@sanlorenzobudrio.it oppure di segnare la vostra presenza al Circolo la domenica dopo le Messe del mattino.

P.S.: Notate bene anche se un grande chef, non sarà lui a cucinare



testimoni

fr. Venanzio Antonio Maria Quadri

Nato il 16 dicembre 1916 a Vado di Setta (BO), Fr. Venanzio Antonio Maria Quadri compie la sua professione religiosa nell'ordine dei Servi di Maria a Reggio Emilia, formulando il desiderio di offrirsi in vittima all'amore divino, seguendo l'esempio di S. Teresa di Lisieux: tutta la sua vita, pur semplice e nascosta in Dio, fu degna dell'arduo voto.

Musico e organista, coltivò sempre il desiderio di partire per le missioni: quello di essere cacciatore di anime (il Vennator in latino significa "cacciatore") obbediva alla brama di mettersi a disposizione di tutti coloro che avessero richiesto il dono dell'infinita misericordia divina.

L'amore totale e puro a Gesù e a Maria che dominava il suo pensiero, il suo affetto, gli atti della sua vita quotidiana, lo spingeva a ricercare la perfezione assoluta nelle piccole evenienze di tutti i giorni e ad osservare una costante fedeltà nell'adempimento dei suoi doveri, che interpretava come segni della volontà divina, alla completa dedizione di sé e degli altri nell'umiltà, nella carità, nel sacrificio.

Coronò il sogno di farsi frate ma morì giovanissimo. Fu infatti colpito da improvvisa malattia durante il suo soggiorno a Roma, nel Collegio Sant'Alessio Falconieri, e qui accettò serenamente la morte in odore di santità il 2 novembre 1937 a soli 21 anni.

È in corso la causa di beatificazione.

GRUPPO SUPERIORI

L AMORE CONTA!!!

ì Autogestione??? Ma cosa state dicendo? Noi restiamo a casa . Ecco come siamo partiti! Oh Reggello mio Reggello, non sei mica tanto bello!

In questo posto ci avete fatto andare senza la voglia di lavorare.

Molto lontano il pullman ci ha scaricato e per 2 km le valigie, a mano, abbiamo portato.

Subito ci hanno messo a lavorare senza il tempo per riposare..

Ma dopo poco tutto cambiato perchÈ nuovi volti abbiamo incontrato e un bel campo cominciato!!

Ci che ha reso fantastico questo campo stato proprio quel pensiero che all inizio ci ostacolava:

I autogestione, ovvero il continuo metterci al servizio degli altri, di noi stessi e di Ges .

Messe all aperto, incontri coinvolgenti e condivisioni commoventi sono stati gli ingredienti base per la riuscita di questo campo ma l ingrediente segreto stata la scoperta del nostro profondo rapporto con Ges . Ma com era possibile capire il nostro rapporto con Ges se prima non conoscevamo noi stessi e quello che volevamo? Ecco cosa il campo ci ha dato, la consapevolezza di ci che vogliamo e come realizzarlo nella nostra vita quotidiana.

Da ragazzi svogliati bravi cuochi e esperti domestici siamo diventati e con Gesù ci siamo fidanzati.



GRUPPO MEDIE



Campo ACR 12-13 anni

Gli ultimi giorni del mese di Agosto, precisamente dal 23 al 31 Agosto, alcuni dei ragazzi della nostra parrocchia, hanno partecipato ad un campo di A.C. preparato ad Arabba di Livinallongo di Col di Lana (BL).

Circondati dalle meravigliose montagne, i ragazzi hanno scoperto la bellezza e la novità della figura di S. Chiara, che con l umilt e il dono di sÈ ha portato a frutto la propria vita. Molto interessanti sono anche i laboratori, ove si incontra la testimonianza di altre vite/frutto come quella di Patch Adams.

*Si ringraziano molto la re-
spo Martina e don Enrico, che ci hanno aiutati nella ì maturazione del nostro quotidiano, e tutti coloro che pregano per i ragazzi.*



MG Chiara Enrica Baron

L'India che non ti aspetti

Povert , sporcizia, caldo soffocante, confusione nelle città , terribili malattie...ecco ci che si presenta agli occhi di una persona di passaggio per l'India. Ma l'India molto di più .

Per noi, quindici ragazzi di diverse città partiti ad agosto, l'India si rivelata una vera scoperta: siamo stati accolti nei centri missionari e nelle parrocchie dei Servi di Maria e, accompagnati da Padre Benito, piano piano abbiamo conosciuto questa nuova cultura e un popolo meraviglioso, fatto di persone a prima vista chiuse e riservate, ma ospitali, carismatiche e socievoli dopo il primo contatto.

Questo popolo si fatto conoscere in tutti i modi: con la simpatia dei passanti incuriositi da un gruppo di bianchi , con la gentilezza che ci hanno riservato i frati e le suore che ci ospitavano, con la dolcezza dei bimbi con cui abbiamo giocato, con la solennità dei guru e dei maestri di yoga e con la profonda spiritualità dei fedeli dei tanti templi che abbiamo visitato.

Inoltre si sono rivelati un popolo forte, pieno di grinta e voglia di fare: la sinergia tra l'intraprendenza e la voglia di fare degli indiani sta portando la nazione ad una fase di sviluppo economico dirompente, tuttavia questo tipo di sistema lascia indietro gli ultimi, ovvero i più poveri.

E in questo contesto che abbiamo conosciuto una Chiesa viva e attiva, schierata dalla parte degli emarginati e degli indifesi. Nonostante il fatto che i cristiani siano il 2% della popolazione, i miglioramenti dati dal servizio della comunità cristiana sono apprezzati da tutta la popolazione. Noi stessi abbiamo toccato con mano il dolore, prestando servizio nei centri di cura abbiamo trovato persone forti: dai malati che, orgogliosi, si facevano conoscere bisognosi di compagnia, alle persone che gestivano i centri stessi e si prendevano cura delle classi più emarginate come malati di AIDS, lebbrosi, ciechi, disabili, sordomuti e orfani, veri esempi di servizio gratuito e disinteressato.

Perché andare in posti lontani quando di problemi ce ne sono tanti anche qui in Italia?

Questo dubbio può sorgere naturale interrogandosi sull'utilità dei viaggi missionari ed assolutamente lecito che sia così. Tuttavia se l'incontro-scontro con culture e tradizioni totalmente differenti da quelle della nostra quotidianità non riesce a darci le risposte ai macroscopici problemi del nostro pianeta, riesce con estrema facilità a farci trovare le domande.



CIRCOLO LETTERARIO

Il Circolo ANSPI di S. Lorenzo di Budrio lieto di annunciare la nascita di un Circolo letterario . Da ottobre a maggio ci dedicheremo alla lettura di alcuni testi suggeriti da fra Benito Fusco. Ci daremo 40 giorni per la lettura, ci ritroveremo poi al circolo per analizzare insieme il testo e ripartire per una nuova avventura. Tutti possono partecipare, gradita una adesione inviando una mail al seguente indirizzo: fuitem@tin.it. Il primo titolo il seguente:

Il libro di Tobia

di Pino Stancari, editore Rubbettino euro 6.20 circa (per acquisto on line: <http://www.ibs.it/code/9788872848937/stancari-pino/libro-di-tobia-lettura.html>).

Il primo appuntamento è fissato per sabato **27 NOVEMBRE** alle ore 20.45, sono graditi dolci e pasticcini autoprodotti per allietare l'incontro.

"MA GUARDA CHE ESTATE..."

Per motivi di spazio, non è stato possibile dare voce a tutte le iniziative a cui hanno partecipato fanciulli e giovani della parrocchia.

Li vogliamo ugualmente menzionare, riservando ad alcuni uno spazio nei prossimi numeri.

Trasasso (Bo) luglio 2010, 5 bambini di **quarta elementare** con Mons. Cocchi hanno trascorso una settimana sulle orme di Robin Hood.

Trasasso (Bo) luglio 2010, i fanciulli di **quinta elementare**, dopo il sacramento della confermazione, con Don Davalli hanno approfondito il libro *La gabbianella e il gatto* .

Berceto (Pr) agosto 2010, una decina di **quattordicenni** ha riflettuto e pregato sulla scia dell'attimo fuggente.

Falcade (Bl) agosto 2010, un nutrito gruppo di **giovani**, con don Edelweis e i suoi ragazzi speciali , si ritrovato sulle Dolomiti per un campo di servizio.

Norcia Assisi agosto 2010, i **di-ciottenni** con zaino e sacco a pelo hanno percorso a piedi le strade umbrine, sulle orme di San Francesco.

Estate Ragazzi 2010

Anche quest'anno tra il 7 e il 25 di giugno ha preso vita l'Estate Ragazzi. Questa iniziativa oltre a costituire un prezioso servizio alle famiglie durante le vacanze scolastiche (nelle tre settimane si sono succeduti circa 230 ragazzi), riesce a coinvolgere attorno ad un unico obiettivo molte componenti del tessuto sociale: gli adolescenti che, in qualità di animatori al servizio dei più piccoli, vivono la dimensione della responsabilità personale e del lavoro di gruppo; i genitori costretti a strappare al

quotidiano un po' del loro tempo prezioso ed a mettere a disposizione risorse e competenze per animare le attività della mattina; i nonni che con disponibilità e pazienza offrono il faticoso servizio della preparazione dei pasti.

Quest'anno ci ha accompagnato Robin Hood, un maestro fuori dal normale, dallo stile di vita poco ortodosso. Eppure attraverso le sue gesta egli ci ha stimolati a seguirlo nella passione per il bene comune, la giustizia e l'amicizia, facendoci ri-

flettere su valori fondamentali per la vita di tutti noi.

Per finire un grazie di cuore a tutti coloro che come lievito fecondo hanno impastato questa edizione rendendola come sempre unica ed irripetibile. Ringraziamo anche coloro che ci hanno potuto accompagnare solo con la preghiera che possiamo dirlo, anche quest'anno stata esaudita.

Infine... state pronti a rimboccare ancora le maniche: ESTATE RAGAZZI 2011 ci attende!



BELLAMONTE 2010

Anche quest'anno il campo famiglie della parrocchia si è svolto a Bellamonte, fra monti e pascoli del Trentino. Giorni di relax, di incontro, di condivisione, di belle passeggiate, di preghiera, di Eucarestie, di contemplazione delle bellezze del creato. E serate di gioco per i più piccoli, che sotto la regia di mamma Franca, sono stati capaci di tradurre in un piccolo recital riflessioni sul valore dell'essere comunità, il tutto aggraziato da bei costumi e belle coreografie creati da mamma Alessandra. Con grandi emozioni per tutti. Sono stati giorni di riflessione attorno ad un questionario, un po' rompicapo, sulle 4 dimensioni dell'essere Chiesa: liturgia, evangelizzazione, missione, carità. In-

teressanti i risultati emersi ed altrettanto interessanti i 4 elaborati che alcuni dei partecipanti al campo hanno fatto sintetizzando 4 documenti inerenti gli argomenti (Dei Verbum per l'evangelizzazione, Ad Gentes per la missione, Sacrosanctum Concilium per la liturgia, Deus Caritas Est per la carità). Ognuno dei relatori, accettando l'incarico e la sfida annessa ha scelto modalità diverse per rendere l'esposizione semplice, non noiosa ed appetibile. Ne è emerso un pomeriggio piacevole ed interessante insieme.

Ma anche giorni di allegria tra battute, risate, foto scattate a sorpresa, barbecue e brindisini. Giorni in cui abbiamo fatto esperienza di Chiesa, di comunità viva che sperimenta nei piccoli gesti di una vacanza un modo evangelico di condividere insieme testa, cuore e gambe.

Paola

Un benvenuto al nuovo diacono Renato!

La parrocchia di S. Lorenzo ora ha un secondo diacono: il signor Renato Sitti. » originario di Nonantola, ha vissuto in diverse località a causa del lavoro del padre, rendendosi sempre disponibile nelle diverse comunità. Fra i suoi impegni parrocchiali figurano la catechesi, l'impegno nell'Azione Cattolica e nell'ACLI, la Caritas e altre attività. » stato ordinato diacono permanente, dopo avere compiuto il cammino di lettorato e accolito, il 17 maggio 1997 da Mons. Cocchi, nella diocesi di Modena-Nonantola. Ha deciso di trasferirsi con la famiglia a Budrio per essere più vicino ai suoi famigliari che vivono a Mezzolara. Renato sposato con Mirella e hanno avuto tre figli, Francesco è stato accolto nelle braccia del Padre nel 1999. Benvenuti Renato e Mirella da parte di tutti i parrocchiani di S. Lorenzo e del Vicariato di Budrio e un augurio di buon lavoro in questa vigna del Signore!



celebrazioni liturgiche

OTTOBRE 2010

16 Sabato - Inizio dell'anno catechistico delle classi elementari che avrà luogo sempre al SABATO dalle ore 15 alle 16,15.

23 Sabato - Ore 15,00 Liturgia penitenziale per i ragazzi della quarta e quinta elementare.

24 Domenica - A Bagnarola, dalle ore 17 alle 19,30 secondo incontro comunale sul "BATTESIMO".

25 Lunedì - Ore 21,00 Incontro mensile di coordinamento degli educatori dei giovani.

N.B. - Incontri dei vari gruppi parrocchiali:

- "gruppo delle medie": dalle 16,30 in poi ogni sabato;
- "gruppo giovanissimi": dalle 17,30 in poi ogni sabato;
- "gruppo giovani": tutti i mercoledì dopo cena;
- "fraternità secolare dei Servi di Maria": pomeriggio della seconda domenica di ogni mese;
- "Azione Cattolica adulti": dalle 14,45 ogni terza domenica del mese;
- 20 - 23 ottobre, "convivenza giovani" presso S. Maria delle Creti;
- 29 ottobre sera - 1^a novembre mattino: "ritiro spirituale" presso la casa "Stella Maris a Marebello di Rimini";
- 30 - 31 ottobre: Giovani e ACR a Roma.

NOVEMBRE 2010

1 Lunedì "Tutti i Santi" - Messe come nei giorni festivi

2 Martedì "Commemorazione di tutti i fedeli defunti" - Messe in S. Lorenzo ore 8.00, 10.00, 18.00; al cimitero messa alle ore 11.00.

AVVISO
LA CELEBRAZIONE DEL BATTESIMO VIENE
FATTA NELLA PRIMA E NELLA TERZA
DOMENICA DEL MESE. LA PRIMA DURANTE
LA CELEBRAZIONE DELLA MESSA E ALLE ORE
16 NELLA TERZA DOMENICA DEL MESE.



statistica parrocchiale

HANNO RICEVUTO IL BATTESIMO

Calamelli Alessandro; Marinucci Matteo; Pazzaglia Clara; Montanari Simone-Gino; Rotolo Giovanni; Govoni Greta; Guida Emma; Rondelli Emanuele; Pugliese Alessio e Pugliese Nicol; Trombetti Daniele; Masiero Stefano; Gennusa Angelo.

SACRAMENTO DEL MATRIMONIO

Bolognini Davide con Naldi Valentina; Benassi Gabriele con Grillo Elisa; Cocchi Davide con Muratori Marianna; Generali Elia con Gianfichi Francesca.

SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

Zanelli Renato, a.68; Gnugnoli Ivanoe, a.82; Vaccari Tiziana, a.96; Amadelli Teresa, a.95; Bonora Argentina, a.95; Cesari Rina, a.88; Di Gruccio Teresa, a.89; Pancaldi Alma, a.86; Reggiani Antonella, a.53; Salmi Bianca, a.99; Zanotti Probo, a.80; Baldi Emilio, a.88; Carboni Chiara, a.31; Draghetti Dante, a.90; Pelotti Giannino, a.92; Serio Raul, a.82; Monari Franco, a.89; Rambaldi Dea, a.95; Vecchietti Sergio, a.77; Biavati Luisa, a.79; Fuschi Renata, a.97; Sovrani Leda, a..

Caro parrocchiano, puoi aiutarci anche tu nella spedizione del bollettino. Se hai una casella di posta elettronica registrati sul sito della parrocchia: ogni volta che uscirà un nuovo bollettino lo riceverai immediatamente via e-mail, facendo risparmiare su spedizione e carta per la stampa. Grazie!

Per effettuare donazioni alla parrocchia
S. Lorenzo di Budrio

IBAN nr. IT42K0200836640000001027986

Orario delle MESSE e LITURGIE (dal 1° ottobre)

In San Lorenzo

Giorni feriali:

ore 8,00 Celebrazione delle "Lodi"

ore 8,30 Celebrazione Eucaristia

ore 17,30 Celebrazione dei Vespri

ore 18,00 Celebrazione Eucaristia

N.B.: Tutti i Martedì dopo

la Messa delle ore 8,30, esposizione e adorazione del SS.mo **fino alle 12** e a seguire recita dell'Ora Media.

Giorni festivi:

Messe ore 8 - 10 - 11,15 - 18.

Rosario e Adorazione **alle ore 16.**

Messa prefestiva **alle ore 18,00**

Santuario B.V. dell'Olmo

Giorni Festivi: ore 9,00

Ogni prima Domenica del mese

presso il Santuario della B.V. dell'Olmo

alle ore 16,00 celebrazione mariana

per le vocazioni.

Chiesa di S. M. delle Creti

Tutti i Giorni:

ore 18,30 Rosario e Celebrazione dei Vespri

Giorni festivi:

ore 10,00 Messa in lingua polacca

ore 19,00 Messa in lingua italiana

PER IL SACRAMENTO

DELLA RICONCILIAZIONE:

suonare l'apposito campanello in San Lorenzo al mattino dalle ore 8 e al pomeriggio dalle ore 16,00 (fra Benito solo su appuntamento 3396587503).

Caro lettore, questo numero del bollettino che stai leggendo ti è stato recapitato a mano da un volontario.

La decisione di rinunciare alla spedizione postale, data l'esiguità del fondo pro bollettino, ci mette nella difficile situazione di raggiungere tutte le case dei budriesi, come fin'ora avvenuto.

SOSTIENICI

se questa lettura ti piace
SOSTIENICI se vuoi far sentire alta la voce della tua parrocchia
SOSTIENICI economicamente, se non puoi farlo con un po' del tuo tempo

Segnala nella tua donazione la causale **PRO BOLLETTINO.**